



OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

PROGETTO INTERREGIONALE



**REGIONE
PIEMONTE**



**OSSERVATORIO
SULLA CONDIZIONE ABITATIVA**

**FRANCO MARIA BOTTA
L'ASSESSORE COORDINATORE**



La riforma federalista ha accresciuto le responsabilità e i compiti delle Regioni e dei Comuni.

Con la riforma del regime delle locazioni (L. 431/98) è stato istituito l'Osservatorio Nazionale sulla Condizione Abitativa, articolato negli Osservatori Regionali.

L'impegno profuso sull'Osservatorio da parte delle Regioni aveva trovato la sua ragione principale proprio nella prospettiva della riforma Bassanini, seguita poi alla modifica del Titolo V della Costituzione.

Le Regioni hanno avviato di comune accordo gli osservatori regionali, con lo scopo precipuo di rappresentare un fabbisogno omogeneo a livello nazionale.

L'autonomia regionale, rivendicata, esaltata e finalmente ottenuta, non può infatti far perdere di vista l'obiettivo condiviso da tutte le Regioni : mantenere lo standard minimo nazionale ritenuto essenziale nei servizi abitativi.

L'accesso all'abitazione rimane infatti un servizio insostituibile, che deve essere garantito ad ogni cittadino.

Il primo obiettivo che si sono poste le Regioni sull'osservatorio è realizzare la banca dati nazionale dei beneficiari del fondo nazionale per il sostegno all'affitto.

Il Ministero potrà disporre della domanda espressa a livello locale, e potrà ripartire il fondo nazionale sul fabbisogno reale.

Il fondo nazionale per il sostegno all'affitto si è rivelato uno strumento utile, da rafforzare e mantenere in funzione complementare all'edilizia residenziale sovvenzionata. Consente, infatti, di aiutare le famiglie escluse dal patrimonio pubblico residenziale e nei periodi di effettiva necessità.

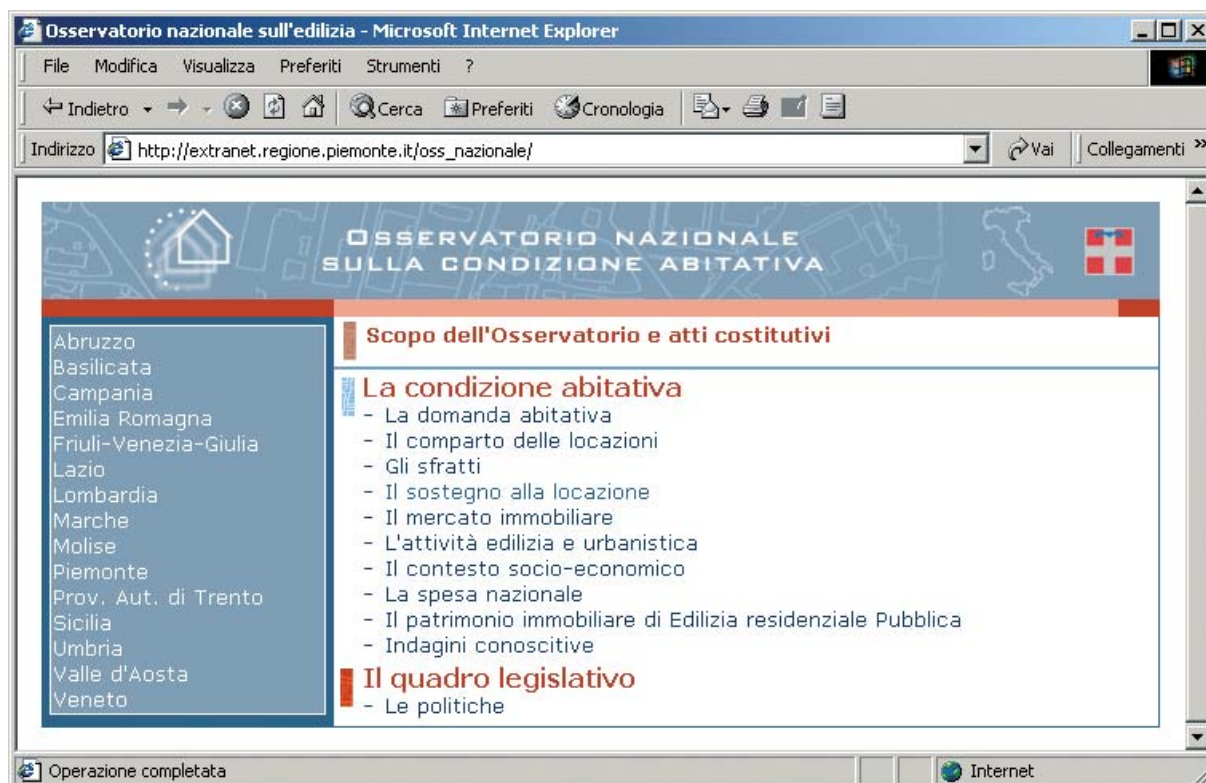
Per questo gli osservatori regionali rappresentano lo strumento indispensabile per coordinare gli interventi pubblici a favore delle famiglie meno abbienti.

Ma non solo, la conoscenza dell'andamento dei prezzi nel settore locativo immobiliare e in quello delle compravendite è strumento essenziale per i Comuni, chiamati a definire le microzone per il nuovo Catasto urbano.

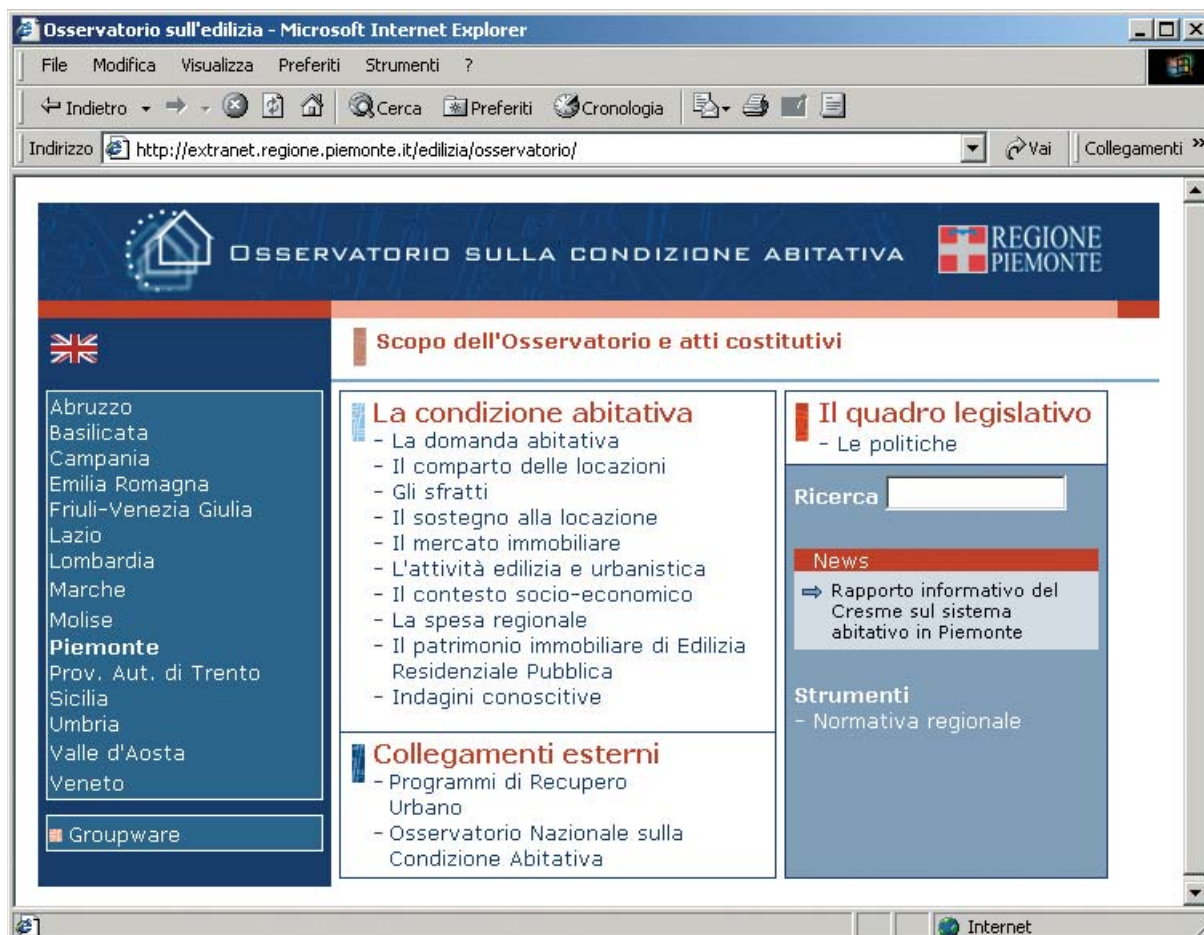
Proprio sulla base del lavoro svolto dai Comuni per la riforma del catasto urbano, è stato possibile pervenire agli accordi previsti dalla L. 431/98 per la stipulazione dei contratti cosiddetti "concordati".

Gli osservatori regionali potranno, inoltre, svolgere un'importante funzione di ausilio alle Province, quando sarà stata approvata la riforma della legge urbanistica, che prevede l'approvazione degli strumenti urbanistici generali in capo alle Amministrazioni provinciali.

Auspicio, perciò, che lo Stato e tutto il sistema delle autonomie trovino le opportune forme di cooperazione interistituzionale per garantire lo sviluppo della rete degli osservatori regionali su tutto il territorio nazionale.



LIVELLO NAZIONALE



LIVELLO REGIONALE



OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

MODULO DI INTERROGAZIONE DELLE BANCHE DATI (ASP)



Assessorato Urbanistica,
Pianificazione Territoriale
e dell'area metropolitana,
Edilizia Residenziale

BDT - Microsoft Internet Explorer

Login Help Profilo Modulo Visualizzazione Analisi **Elenco indicatori** livello territoriale Comuni Tutti

Banche Dati Osservatorio Condizione Abitativa

Fondostegno locazione

Contributo anno 2000
Contributo anno 2001

Archivio: Contributo anno 2000

Tutti
codice istat della regione
codice istat della provincia e del comune
anno dell'attribuzione del contributo da parte del ministero
anno a cui si riferisce il reddito considerato

Dati selezionati

☐ Estrai

☐ Condizione (opzionale)

pulisci

controlli
attiva
disattiva

Pulisci tutto Vis.Query Esegui

Modalità semplificata

BDT - Microsoft Internet Explorer

Login Help Profilo Modulo Visualizzazione Analisi **Elenco indicatori** livello territoriale Comuni Tutti

Banche Dati Osservatorio Condizione Abitativa

Fondostegno locazione

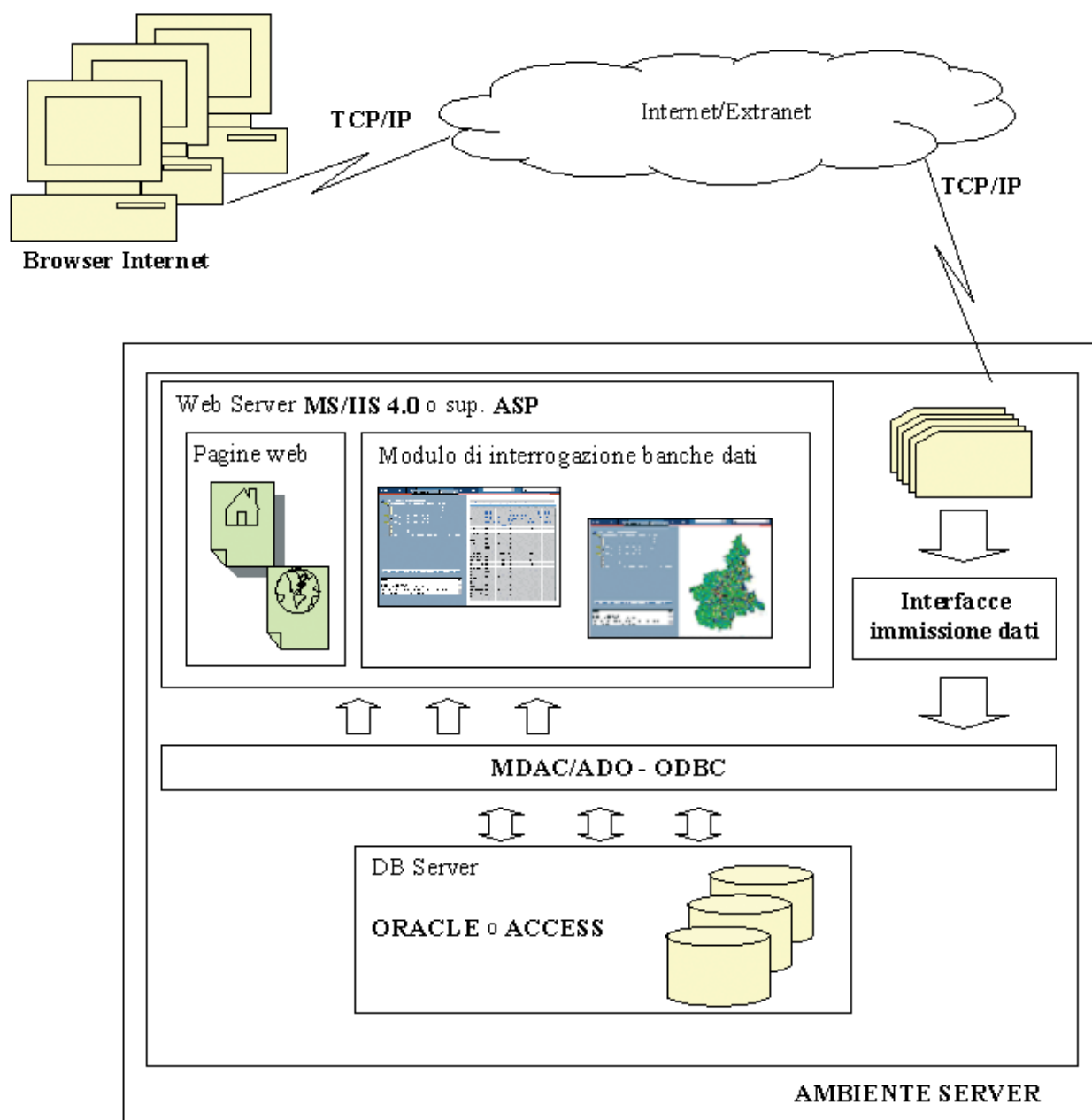
Contributo anno 2000
Contributo anno 2001

Archivio: Contributo anno 2000

Tutti
codice istat della regione
codice istat della provincia e del comune
anno dell'attribuzione del contributo da parte del ministero
anno a cui si riferisce il reddito considerato

Entità: Tutti 1 - 15 / 1209

Nome	codice istat della regione	codice istat della provincia e del comune	anno dell'attribuzione del contributo da parte del ministero	anno a cui si riferisce il reddito considerato	numero totale domande pervenute
aglie'	01	001001	2000	1999	***
airasca	01	001002	2000	1999	27
albiano d'ivrea	01	001004	2000	1999	5
almese	01	001006	2000	1999	9
alpignano	01	001008	2000	1999	84
andezeno	01	001009	2000	1999	***
balangero	01	001016	2000	1999	7
banchette	01	001020	2000	1999	28
bardonecchia	01	001022	2000	1999	4
beinasco	01	001024	2000	1999	87
bibiana	01	001025	2000	1999	6
borgaro torinese	01	001028	2000	1999	57
borgofranco d'ivrea	01	001030	2000	1999	7
borgomasino	01	001031	2000	1999	***
borgone di susa	01	001032	2000	1999	13



IL SISTEMA, BASATO SU UN SERVER WEB ACCESSIBILE IN AMBITO INTRANET/EXTRANET/INTERNET, È FONDAMENTALMENTE COMPOSTO DA PAGINE WEB DINAMICHE CHE INTERROGANO LA BASE DATI E PRESENTANO I DATI IN FORMA TABELLARE E GRAFICA.

L'ARCHITETTURA PROPOSTA È COMPOSTA DA UN SISTEMA MS/WINDOWS NT O 2000 SERVER, DALLE PAGINE HTML DEL PORTALE E DA UN MODULO DI INTERROGAZIONE DINAMICO (ASP). NON CI SONO VINCOLI SULLA SCELTA DEL DBMS CHE POTRÀ ESSERE SIA MS/ACCESS SIA ORACLE.

IL MODULO DI INTERROGAZIONE DELLE BANCHE DATI PERMETTE L'ANALISI E LA LORO PUBBLICAZIONE IN FORMA TABELLARE CON FUNZIONALITÀ DI GEOREFERENZIAZIONE PER RAPPRESENTARE I DATI STATISTICI SU MAPPE DEL TERRITORIO.

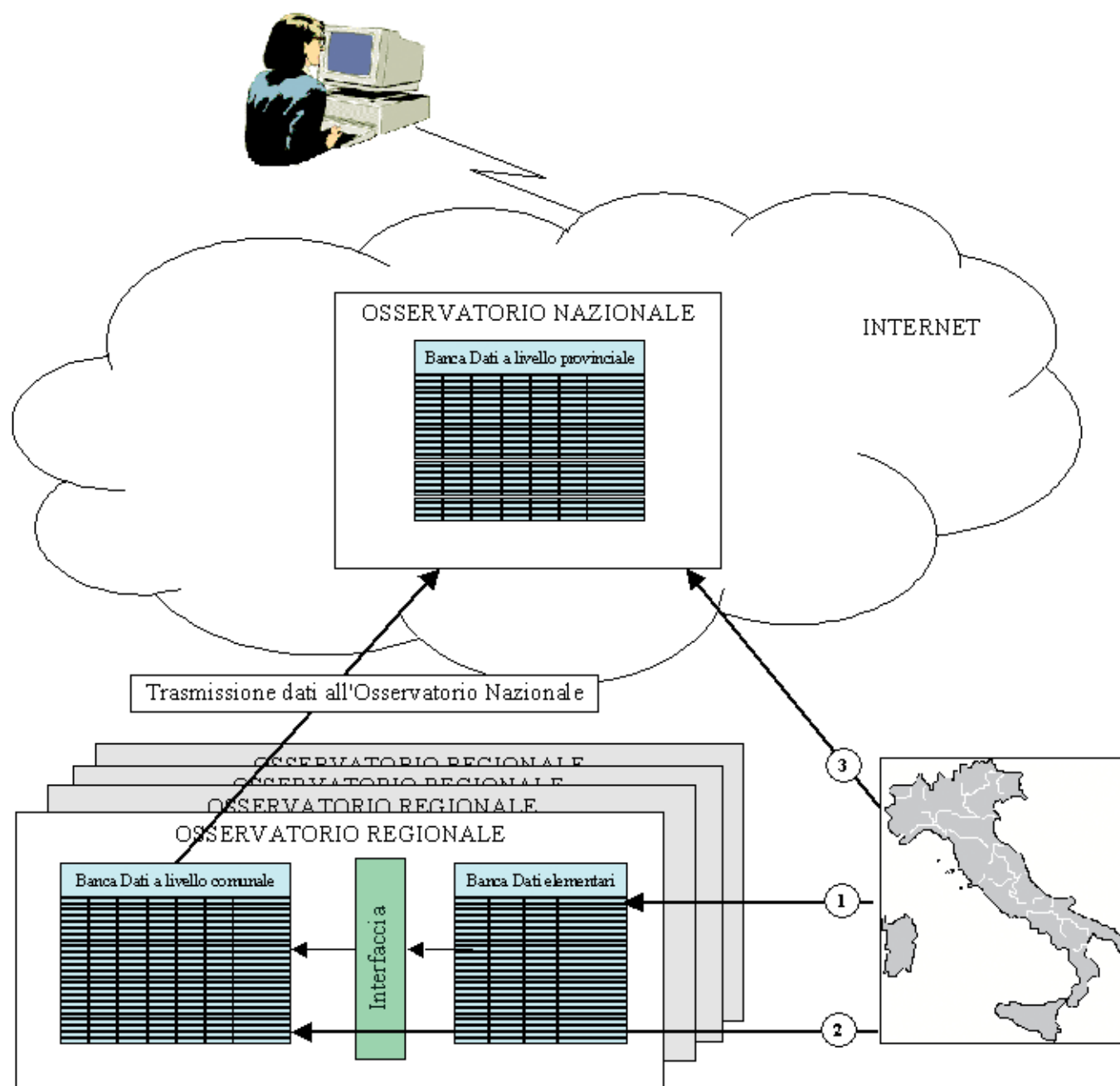


OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

DOMANDE DI CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE



Assessorato Urbanistica,
Pianificazione Territoriale
e dell'area metropolitana,
Edilizia Residenziale



LE BANCHE DATI RELATIVE AL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE POSSONO ESSERE ALIMENTATE A DIVERSI LIVELLI:

1. POPOLANDO LA BANCA DATI A LIVELLO DI DATI ELEMENTARI, IN QUESTO CASO VENGONO GENERATE AUTOMATICAMENTE LA BANCA DATI A LIVELLO COMUNALE E LA BANCA DATI A LIVELLO PROVINCIALE
2. POPOLANDO LA BANCA DATI A LIVELLO COMUNALE, IN QUESTO CASO VIENE GENERATA AUTOMATICAMENTE LA BANCA DATI A LIVELLO PROVINCIALE
3. POPOLANDO LA BANCA DATI A LIVELLO PROVINCIALE





Groupware - Osservatorio sull'edilizia - Microsoft Internet Explorer


File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro → → → → → Cerca Preferiti Multimedia → → → → →

Indirizzo <http://extranet.regione.piemonte.it/cgi-bin/edilizia/osservatorio/groupware/dynMenu.pl> Vai Collegamenti »






**GROUPWARE**
OSSERVATORIO SULLA
CONDIZIONE ABITATIVA

**REGIONE
PIEMONTE**

Utente **PIEMONTEMASTER** 

Cambia
password

Scegliere l'attività che si desidera intraprendere:

 documenti	Upload Archivio Stato Doc. Approvazione Gestione Categorie	Invio documento Consultazione archivio dei documenti Visione dei propri documenti da approvare/approvati Revisione/Approvazione documenti inviati dagli utenti Gestione documenti in archivio Gestione categorie
	Doc Amm. Spec. HW-SW Descr. DB Upload Gestione	Download documenti amministrativi Download specifiche Hardware-software Download Descrizione DataBase Upload documenti nell'Area di download Gestione file upload
 incontri	Promozione Adesioni Calendario Forum	Promozione nuova attività/incontro Visualizzazione adesioni agli incontri promossi dall'utente Calendario attività/incontri ai quali l'utente è stato invitato Forum di discussione
 indirizzi	Indirizzi Gestione e-mail	Consultazione Indirizzario Gestione Indirizzario Comunicazioni (e-mail)
 gruppi	Gruppi	Gestione Gruppi

[Scarica il Manuale Utente](#)

Internet

IL GROUPWARE È UN APPLICATIVO CHE FAVORISCE LA COMUNICAZIONE TRA LE REGIONI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO INTERREGIONALE "OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA" AL FINE DI RENDERE EFFICIENTE E RAPIDO IL COINVOLGIMENTO SULLE ATTIVITÀ COMUNI.

QUESTO STRUMENTO PERMETTE:

- LO SCAMBIO E LA CONDIVISIONE DI DOCUMENTI;
- LA GESTIONE DELLE RIUNIONI E DEGLI APPUNTAMENTI;
- LA COMUNICAZIONE FRA PIÙ PERSONE VISUALIZZANDO VIA WEB MESSAGGI IN TEMPO REALE E AVENDO LE INFORMAZIONI SEMPRE ACCESSIBILI.

L'ACCESSO ALL'APPLICATIVO È CONSENTITO - TRAMITE LOGIN E PASSWORD - AI SOLI UTENTI AUTORIZZATI CHE POSSONO APPARTENERE AD UNO DEI SEGUENTI PROFILI:

- UTENTE SEMPLICE
- UTENTE AMMINISTRATORE
- UTENTE MASTER



Groupware - Osservatorio sull'edilizia - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indirizzo <http://extranet.regione.piemonte.it/cgi-bin/edilizia/osservatorio/groupware/uteFormApprovaz.pl?>

GROUPWARE
OSSERVATORIO SULLA
CONDIZIONE ABITATIVA

REGIONE PIEMONTE

Utente **PIEMONTEADMIN**  [Cambia password](#)

[Home](#) [Documenti](#) [Download](#) [Attività](#) [Indirizzario](#) [Gruppi](#)

osservatorio
Gestione dei documenti approvati

Documento: ODG_13gen2004.doc

Data ultima modifica: 16/01/2004 12:42:23

Comunicazioni: NESSUNA

Inviato dall'utente: piemonteadmin

Generalità: piemonteadmin Auxilia Genisio (Regione Piemonte)

E-mail mittente: auxilia.genisio@regione.piemonte.it

Abstract:
Ordine del giorno dell'incontro del CTS del 13 gennaio 2004 che si svolgerà a Roma - sede Regione Piemonte via Vicenza 7.

Categoria di appartenenza (*): Amministrativo

Parole chiave (max. 3 parole, 15 caratteri per parola, separare con spazio):

Gruppi disponibili

- gruppo_admin
- gruppomaster
- mio_gruppo
- pippo

Gruppi autorizzati (*)

- gruppo_ute

Utenti disponibili

- liguriaadmin
- piemontemaster
- toscanaadmin
- ute_emilia
- ute_piemonte
- [ute_lombardia]
- [ute_aosta]
- [ute_aosta1]

Utenti autorizzati (*)

- abruzzoadmin
- aostaadmin
- basilicataadmin
- calabriaadmin
- campaniaadmin
- emiliaadmin
- fruliadmin
- lazioadmin

[Modifica](#) [Elimina](#)

(*) Campo obbligatorio

IL GROUPWARE PERMETTE LA CONDIVISIONE DI DOCUMENTI DI USO GENERALE PRESENTI IN UN UNICO ARCHIVIO CENTRALE.

TUTTI I PROFILI SONO ABILITATI AL CARICAMENTO DEI DOCUMENTI MA SOLO GLI AMMINISTRATORI POSSONO APPROVARE E CATALOGARE I DOCUMENTI DI LORO COMPETENZA. GLI AMMINISTRATORI, INOLTRE, GESTISCONO LE INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO ARCHIVIATO ATTRAVERSO LA SCHEDA DI GESTIONE DEI DOCUMENTI APPROVATI CHE PERMETTE LA MODIFICA DELL'ABSTRACT, DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA, DELLE PAROLE CHIAVE E DEI GRUPPI DI UTENTI CON PRIVILEGI DI LETTURA.

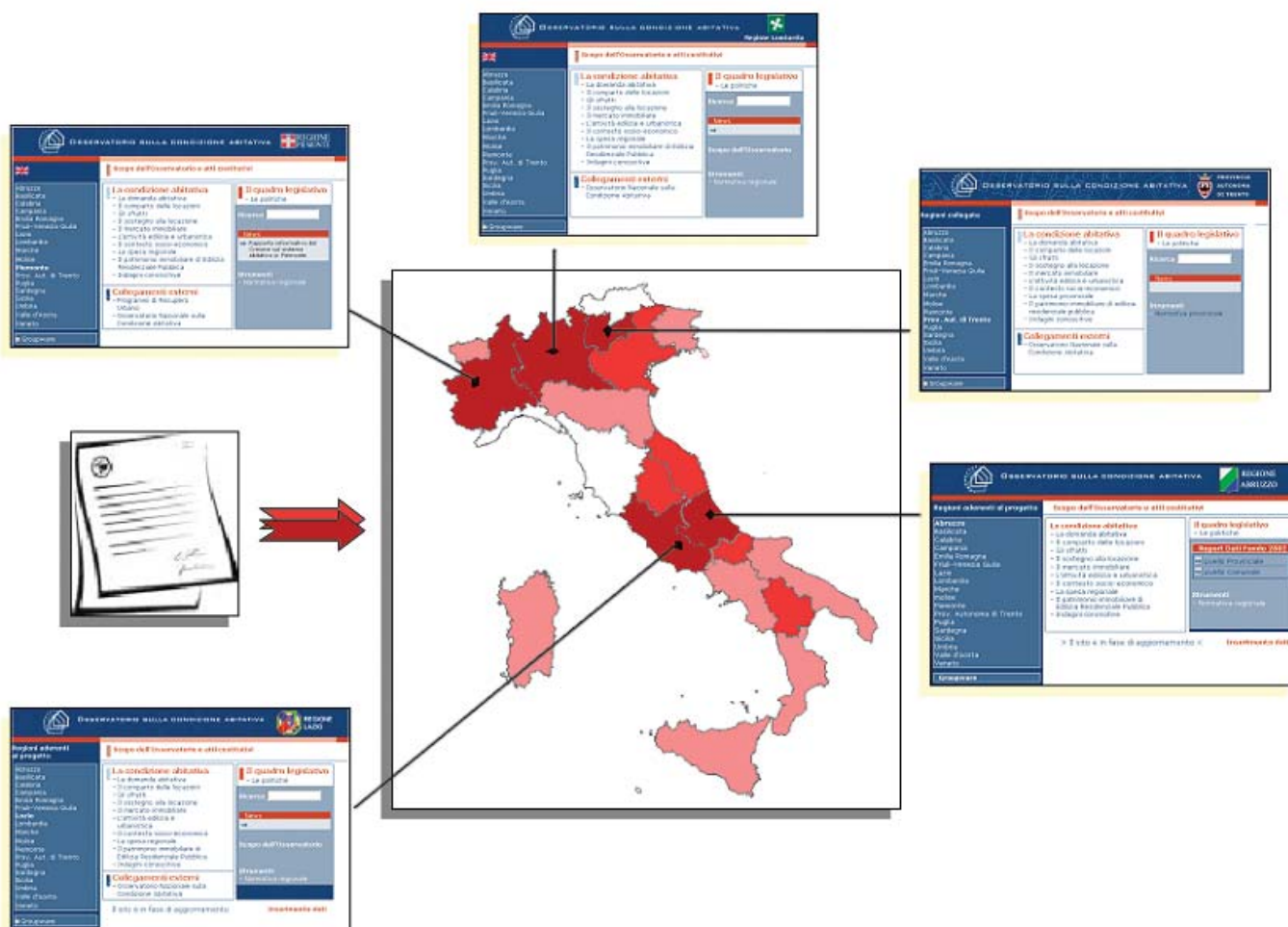


OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA



Assessorato Urbanistica,
Pianificazione Territoriale
e dell'area metropolitana,
Edilizia Residenziale

STATO DELL'ARTE



- REGIONI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO INTERREGIONALE "OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA"
- REGIONI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO "OSSERVATORIO" E SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D'INTESA
- REGIONI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO "OSSERVATORIO", SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D'INTESA E ATTIVATO IL PROPRIO PORTALE REGIONALE

AD OGGI IL PROGETTO INTERREGIONALE "OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA" VEDE COINVOLTE LE SEGUENTI 18 REGIONI: ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, FRIULI VENEZIA GIULIA, LAZIO, LOMBARDIA, MARCHE, MOLISE, PIEMONTE, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA, UMBRIA, VALLE D'AOSTA E VENETO.

L'ABRUZZO, LA BASILICATA, IL LAZIO, LA LOMBARDIA, LE MARCHE, IL MOLISE, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, L'UMBRIA E IL VENETO HANNO, INOLTRE, SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL PIEMONTE, REGIONE CAPOFILA DEL PROGETTO.

DI QUESTE, L'ABRUZZO, IL LAZIO, LA LOMBARDIA, IL PIEMONTE E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO HANNO ATTIVATO IL PORTALE SULLA CONDIZIONE ABITATIVA REGIONALE.



TEMATICHE CONSIDERATE

SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE

TRACCIATO RECORD:

- APPROVATO DAL CTS
- APPROVATO DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI IL 9 MAGGIO 2002

BANCA DATI IMPLEMENTATA DALLE SEGUENTI REGIONI:

ABRUZZO, BASILICATA, EMILIA ROMAGNA, LOMBARDIA, MARCHE, MOLISE, PIEMONTE, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, UMBRIA, VALLE D'AOSTA, VENETO

ANAGRAFICA DEL PATRIMONIO E DELL'UTENZA DI EDILIZIA SOVVENZIONATA

TRACCIATI RECORD:

- APPROVATI DAL CTS
- IN FASE DI APPROVAZIONE DA PARTE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI

ANAGRAFICA DEL PATRIMONIO E DELL'UTENZA DI EDILIZIA AGEVOLATA

TRACCIATI RECORD:

- IN FASE DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CTS

SPESA REGIONALE PER L'EDILIZIA AGEVOLATA

TRACCIATO RECORD:

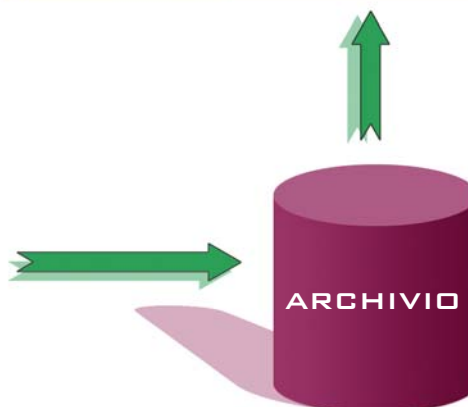
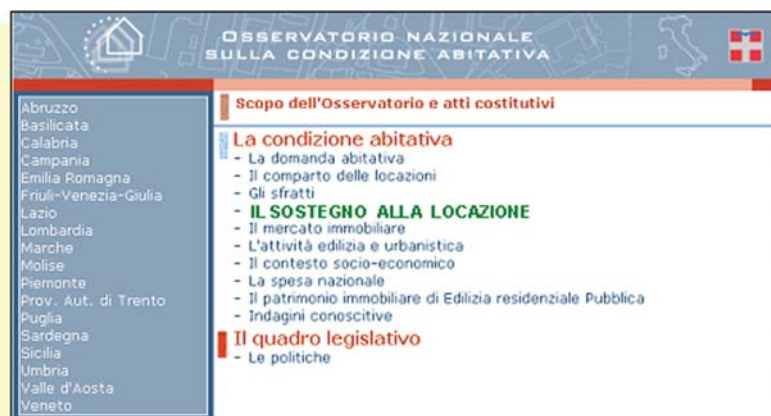
- IN FASE DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CTS

IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE



REGIONI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO INTERREGIONALE "OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA"

REGIONI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO "OSSERVATORIO" E FORNITO DATI RELATIVI AL FONDO "SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE"





OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

FINALITA'

L'Osservatorio della condizione abitativa è strumento di sostegno tecnico e momento di sintesi delle conoscenze acquisite tramite informazioni raccolte in ambiti locali, ai fini dell'individuazione di organiche politiche abitative.

In termini generali l'Osservatorio è inteso quale supporto per la formazione di politiche mirate al miglioramento delle condizioni abitative, particolarmente attento alle diverse condizioni regionali e sub-regionali.

RUOLO

La missione dell'Osservatorio consiste nel fornire supporti all'elaborazione di ipotesi di intervento nell'area delle politiche abitative e validarle, sistematicamente, con dati ed analisi quali-quantitative.

L'Osservatorio svolge, pertanto, un duplice ruolo:

- a) **di integrazione e normalizzazione** di dati ed informazioni provenienti da fonti già individuate (altre banche dati già esistenti sul territorio). La componente di integrazione nasce dalla volontà di non duplicare o riacquisire i dati già disponibili presso altre banche dati (a livello nazionale: Banca d'Italia, Istat, Censis; a livello locale: Comuni, Province, uffici decentrati dello Stato (Registro, UTE, Catasto), ATC, Banche, Immobiliari, Associazioni di categoria, altri Osservatori, ...)
- b) **di gestione di dati e informazioni** da acquisire di volta in volta attraverso specifiche indagini e ricerche.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO

Il sistema informativo per l'Osservatorio sulla condizione abitativa dovrà articolarsi almeno su tre livelli:

- **Livello nazionale**
- **Livello regionale**
- **Livello sub-regionale**

La connettività dei tre livelli dovrà tendere a valorizzare al massimo il patrimonio infrastrutturale in dotazione a ciascuna Regione ed al Ministero.

Il Ministero ha manifestato l'opportunità di avvalersi della RUPA (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione).



LIVELLO NAZIONALE

A livello nazionale l'Osservatorio svolge il ruolo di integratore e normalizzazione di dati-informazioni provenienti da fonti già individuate, nonché quello di gestore di dati-informazioni da acquisire attraverso la costituzione di nuovi punti di rilevazione sul territorio.

In questa ottica occorre:

- individuare il set minimo di informazioni e dati che debbono pervenire dal livello regionale, in modo da garantire la necessaria omogeneità al livello centrale
- stabilire i criteri di codifica dei dati, il loro formato e, proceduralmente, la cadenza di aggiornamento
- costituire degli archivi che possano supportare gli studi che riguardano gli sfratti, il sovraffollamento, il pendolarismo fornendo indicazioni per la normalizzazione dei dati

LIVELLO REGIONALE

- **Ruolo dell'Osservatorio a livello regionale**
 - acquisire i dati del livello nazionale che territorialmente competono alla Regione per poterli elaborare ed integrare con i dati interni all'amministrazione
 - acquisire i dati del livello sub-regionale che vengono gestiti da Enti quali i Comuni, le ATC, ecc ...
- **Fonti regionali**
 - Fonti amministrative e statistiche con specifici riferimenti e rappresentazioni anche cartografiche, poiché dovranno consentire sia una funzione informativa sia una funzione di supporto alla determinazione delle "politiche" regionali, che avranno una natura più operativa rispetto al livello nazionale



INTEGRAZIONE TRA IL LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE

- condivisione, con gli opportuni correttivi, delle modalità elaborative delle metodologie utilizzate dal livello nazionale e dal livello regionale

I'Osservatorio regionale e I'Osservatorio nazionale

dovranno essere speculari

e

dovranno differenziarsi rispetto all'ambito territoriale considerato

- gestione, anche a livello regionale, dell'archivio della normativa, per poter completare il quadro di riferimento con tutte le disposizioni regionali particolarmente utili per il livello sub-regionale
- individuazione delle informazioni che obbligatoriamente devono essere censite da ciascun Osservatorio regionale, come livello minimo di integrazione, in modo che comunque a ciascuna regione possa essere garantita la possibilità di gestire autonomamente l'Osservatorio secondo i propri fabbisogni e sistemi informatici, il patrimonio informativo e procedurale di competenza

LIVELLO SUB-REGIONALE

- Caratteristica del sistema

- il sistema dovrà garantire l'integrazione – alimentazione degli archivi del livello regionale e fornire strumenti di supporto per la specifica attività gestionale
- in una prima ipotesi è prevedibile fornire procedure software comuni che automaticamente possano interagire con il livello regionale:
 - eliminare duplicazioni di attività
 - garantire l'integrazione
 - fornire un servizio

- Altri soggetti interessati

- Soggetti privati: agenzie immobiliari, sindacati, associazioni di categoria, ecc ..., possono essere considerati "sensori" per il reperimento di dati utili all'Osservatorio regionale



CAMPI DI INDAGINE

- **La domanda abitativa**
- **Il comportamento delle locazioni**
- **Gli sfratti**
- **Il mercato immobiliare**
- **La riqualificazione urbana**
- **L'attività edilizia e urbanistica**
- **Il contesto socio-economico**
- **Il quadro legislativo**

ARCHITETTURA DEL SISTEMA

- per l'architettura del sistema informativo si è ritenuto opportuno articolare il contenuto del sistema su livelli omologhi con un grado di dettaglio crescente, passando dal livello nazionale a quello sub-regionale, per consentire:
 - facilità di aggiornamento delle basi dati
 - identificazione delle responsabilità degli aggiornamenti
 - risposte del sistema adeguate ai diversi livelli di competenze
 - risposte integrate del sistema per quanto attiene le necessità informative del livello nazionale
- principali funzioni che il sistema informativo dell'Osservatorio deve garantire:
 - aggiornamento continuo delle basi dati
 - consultabilità delle informazioni

con le opportune garanzie di integrità e riservatezza

- sistema client (tutti gli Enti che intervengono) – server (livello regionale) che possa garantire l'aggiornamento dei dati e la loro elaborazione locale per le esigenze conoscitive del livello sub-regionale e regionale
- il trasferimento dei dati opportunamente elaborati e/o sintetizzati dal livello regionale verso il livello nazionale può avvenire con procedure batch e modalità di file-transfer
- a livello nazionale potranno essere realizzate tutte le necessarie procedure informatiche per l'integrazione dei dati regionali, per la loro elaborazione e successiva divulgazione



AVVIO DELL'OSSERVATORIO

A Roma il 9 maggio 2002 la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le altre Regioni per la realizzazione di un prototipo comune dell' "Osservatorio sulla condizione abitativa", di cui all'art. 12 della L. 431/98.

Hanno aderito al progetto le seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Provincia Autonoma di Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

PRIME ATTIVITA'

E' stato individuato un primo campo di indagine su cui avviare sperimentalmente l'attività dell'Osservatorio, secondo un modello di stretta cooperazione interistituzionale (Stato, Regioni, Province e Comuni):

- il fabbisogno di abitazioni in locazione e le politiche nazionali, regionali e locali per aumentare il parco di alloggi da locare nelle aree di maggior tensione abitativa

Nell'ambito di tale campo di indagine ci si è focalizzati sulla valutazione della domanda di sussidi alla locazione (art. 11 della L. 431/98) definendo indicatori validi a livello nazionale che possano essere elaborati sulla base dei dati raccolti dai Comuni.

A Roma il 9 maggio 2002 la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha approvato il tracciato record con l'indicazione dei dati che le Regioni si impegnano a raccogliere sui beneficiari per il sostegno alla locazione, di cui all'art.11 della L. 431/98.

Sono già state costituite le banche dati regionali da parte delle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Molise, Provincia Autonoma di Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

E' stata costituita la banca dati nazionale con i dati delle Regioni che li hanno forniti.

Si è in seguito affrontato il tema relativo al Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Sono state definite le informazioni che le Regioni si impegnano a raccogliere sia sul patrimonio sia sugli assegnatari relativamente all'Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata ed Agevolata.



Chi siamo e dove siamo

ASSESSORATO URBANISTICA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELL'AREA METROPOLITANA EDILIZIA RESIDENZIALE

Assessore Franco Maria Botta

Ufficio di Comunicazione

Responsabile: Cristina Di Nola
tel. 011.4324732 • fax 011.4324956
corso Bolzano 44 - Torino
e-mail: assessore.urbanistica-pianificazione@regione.piemonte.it
videoconferenza: 011.4407236

Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

Direttore: Franco Ferrero
tel. 011.4324574 • fax 011.4324804
corso Bolzano 44 - Torino
e-mail: direzione19@regione.piemonte.it

Direzione Edilizia

Direttore: Giuseppe Brunetti
tel. 011.4322521 • fax 011.4322632
via Lagrange 24 - Torino
e-mail: direzione18@regione.piemonte.it



Sito Web dell'Assessorato

www.regione.piemonte.it/governo/iassessorati/botta.htm

